

VAGLIA SECONDO BANDO

Ex sanatorio Banti, asta deserta Crescono il degrado e i pericoli

E' DI NUOVO andato deserto il bando, che scadeva il 10 settembre, per la vendita del grande complesso dell'ex sanatorio Banti, adagiato sulla collina sopra Pratolino (Vaglia), alle pendici del Monte Morello. Ora si apre un nuovo periodo di attesa, almeno fino a quando il nuovo Piano Operativo del Comune (in adozione proprio in questo periodo), aprirà (per la prima volta) anche alla possibilità di un uso residenziale per circa il 10-12% dei volumi totali (si parla quindi di 1200 metri quadri su 12mila complessivi della grande struttura). Intanto, però, restano il degrado e una situazione che comune e autorità cercano con difficoltà di tenere sotto stretto con-

trollo. E anche il **consigliere** comunale di opposizione, Claudio Scuriatti (Forza Italia) sollecita una particolare attenzione sul tema. «Lo scorso luglio – spiega il sindaco, Leonardo Borchi – furono i Carabinieri a sollevare il tema con una lettera intestata alla Asl (proprietaria della struttura) e al Comune. Vi si leggeva che continuavano ad arrivare segnalazioni di persone che si introducono nella struttura». In seguito, spiega sempre il sindaco, il 31 luglio c'è stato un sopralluogo della locale Polizia Municipale, che ha riscontrato delle aperture nella recinzione dalla parte del 'Bosco della Garena' (lato Pratolino per intendersi). Per questo il 7 agosto, con una

lettera, Borchi ha sollecitato all'Asl interventi volti alla messa in sicurezza (anche ricorrendo alla vigilanza di guardie giurate), per impedire che estranei (spesso ragazzi in cerca di emozioni forti e attratti dalla grande struttura decadente) possano accedere e quindi mettersi in pericolo.

Nicola Di Renzone



Peso:17%